

Comune di Verona
Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 120

Seduta del giorno 07 maggio 2018

| | |
|-------------------|----------|
| SBOARINA FEDERICO | Presente |
| FONTANA LORENZO | Assente |
| BERTACCO STEFANO | Assente |
| BRIANI FRANCESCA | Presente |
| NERI EDI MARIA | Presente |
| PADOVANI MARCO | Assente |
| POLATO DANIELE | Assente |
| RANDO FILIPPO | Assente |
| SEGALA ILARIA | Presente |
| TOFFALI FRANCESCA | Presente |
| ZANOTTO LUCA | Presente |

PRESIEDE
FEDERICO SBOARINA

RELATORE
SEGALA ILARIA

ASSISTE
CRISTINA PRATIZZOLI

Oggetto: OSSERVAZIONI ALL'ACCORDO TERRITORIALE MASTER PLAN 2015 - 2030 "AEROPORTO VALERIO CATULLO" DI VERONA - DECRETO VIA N. 191 DEL 27 LUGLIO 2017: QUADRO PRESCRITTIVO SEZ. A N. 2.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), con sede legale in Viale Castro Pretorio, 118, 00185 Roma, ha presentato in data 15/01/2016 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto denominato: "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca – Master Plan", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 10 denominato "Opere relative a [...] aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza";
- con delibere di Giunta Comunale n. 93 del 17 marzo 2016 e n. 443 del 10 novembre 2016, sono state formulate rispettivamente le osservazioni sulla procedura di valutazione d'impatto ambientale inerente il Master Plan (piano di sviluppo aeroportuale) dell'aeroporto Valerio Catullo ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i.;
- in data 27 luglio 2017 con decreto n. 191 il Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ha decretato la compatibilità ambientale del "Master Plan 2015 – 2030" dell'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona, presentato dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;
- nel citato decreto all'art. 1 sez. A punto 2) viene prescritto: "Si definisca un Accordo Territoriale coordinato da Arpav tra l'Enac, il Gestore Aeroportuale, la Provincia di Verona e i Comuni di Verona, Sommacampagna e Villafranca nel quale precisare la coerenza degli interventi previsti dal Master Plan rispetto ai Piani di Assetto del Territorio (PAT) dei singoli enti locali. Nell'accordo dovranno essere condivise le tipologie, le qualità, le modalità e i tempi di attuazione degli interventi di mitigazione e o compensazioni ambientali.";

Atteso che:

- al fine di dare avvio all'attuazione della prescrizione del Decreto VIA n. 191/2017 e definire l'Accordo Territoriale, in data 09 marzo 2018 con nota prot. n. 76480 Arpav convocava un incontro il giorno 13 marzo 2018, e nel contempo allegava la bozza dell'Accordo Territoriale ai sensi dell'Art. 1, Sez. A), Comma 2 del Decreto del MATTM n. 191 del 27 luglio 2017 (allegato 4 – bozza di accordo territoriale);
- con nota successiva del 26 marzo 2018 prot. n. 94457, Arpav inviava ai partecipanti (ENAC, Comuni di Villafranca, Sommacampagna, Verona, Provincia di Verona, Società di gestione aeroportuale) il verbale delle riunioni del 13 marzo 2018 e nel contempo chiedeva di inviare le osservazioni alla bozza di Accordo Territoriale *".. il prima possibile e comunque non oltre il 09.04.2018."*;
- con nota del 22 marzo 2018 prot. n. 92078 la Direzione Ambiente chiedeva il parere di competenza a: Pianificazione Territoriale, Progettazione Urbanistica, Amministrativo Urbanistica PEEP, Edilizia Scolastica, Protezione Civile, Suap, Mobilità e Traffico, Strade e Giardini, Lavori Pubblici, Aziende Speciali e Partecipate, Circostrizione IV e V. E pervenivano successivamente i seguenti pareri:
 - prot. n. 96822/2018 Aziende Speciali e Partecipate: *"... non ha competenze specifiche in materia di valutazioni ambientali"*;

- prot. n. 105788/2018 - Circoscrizione V: “... chiedere alla società aeroportuale come mitigazione/compensazione ambientale, un adeguato contributo finanziario (almeno 50%) per facilitare il collegamento ferroviario tra l'aeroporto e la linea Verona – Mantova”;
- prot. n. 97867/2018 – Circoscrizione IV: “... il Comune di Verona richieda alla Società Aeroportuale, come opera di mitigazione e compensazione, un adeguato contributo finanziario (almeno 50%) per facilitare la realizzazione del collegamento ferroviario tra l'aeroporto e la linea Verona – Mantova”;

Rilevato che:

- nell'ambito degli Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa, la Regione Veneto, nel 2000, aveva redatto il progetto definitivo del sistema metropolitano di superficie nell'Area Verona - Villafranca, per la realizzazione del collegamento ferroviario di tipo metropolitano tra la stazione ferroviaria di Verona P.N. e Villafranca di Verona con interconnessione all'Aeroporto Catullo e su tale opera era stata presentata istanza di finanziamento Ministeriale;
- con riferimento a quanto indicato dalle Circoscrizioni, da una ricerca d'archivio è emerso che nel febbraio 2003 Rete Ferroviaria Italiana ha inviato al Comune di Verona il progetto preliminare per il collegamento ferroviario con l'aeroporto di Villafranca (allegato 2 – corografia del progetto). Nel gennaio 2004, il Comune di Verona, si è espresso sul progetto, inviando alla Regione Veneto e RFI le proprie considerazioni e richiesta di opere compensative con riferimento alla procedura di Valutazione d'impatto ambientale;
- nel mese di marzo 2004 la Regione Veneto con D.G.R.V. n. 715/2004 a titolo “ RFI S.p.A. – Rete Ferroviaria Italiana – Collegamento Ferroviario con l'Aeroporto di Verona – Comuni di Verona e Villafranca (VR) – procedura di V.I.A. “legge obiettivo” ai sensi del D.lgs. 190/02 e della L.R. 10/99”, si è espressa favorevolmente alla localizzazione dell'opera, accogliendo parzialmente le richieste del Comune di Verona;
- le previsioni di spesa del progetto redatto nel 2003 risultano: opere a base d'appalto Euro 70.785.000, somme a disposizione dell'amministrazione Euro 17.750.000,00 spese generali Euro 1.772.500,00 per un totale di Euro 90.397.500,00;
- dai dati inseriti nella VIA del 2003 emerge un indubbio vantaggio ambientale, visto che è stato stimato che in fase d'esercizio della linea ferroviaria si avrà un risparmio di carburante pari a 1.500 t e la riduzione di 4.500 t di CO₂ l'anno;
- il tracciato è stato inserito anche come previsione nella “Tavola 6 - PROGRAMMATICA OPERE PUBBLICHE” del vigente Piano degli interventi;
- un altro aspetto fondamentale per lo sviluppo dell'aeroporto è quello di garantire la migliore possibile intermodalità e accessibilità da parte dei vari sistemi di trasporto, impiegando al massimo l'opportunità offerta dalla collocazione dell'aeroporto in prossimità dell'intersezione di due principali arterie autostradali, l'autostrada del Brennero e la Serenissima, che rappresentano anche due dei corridoi di interesse europeo;
- la mancanza di un casello autostradale dedicato al complesso aeroportuale ha per conseguenza un deflusso disarticolato del traffico e, considerando lo sviluppo previsto per l'aeroporto e il conseguente incremento del flusso veicolare, questa carenza

potrebbe prospettare una possibile serie di disagi futuri che non convergono con le aspettative di potenziamento e ammodernamento;

- in aree esterne al complesso aeroportuale, è in programma la realizzazione di un nuovo casello sulla A22 (allegato 3 – corografia del progetto) a servizio dell'aeroporto (progetto di competenza dell'ente gestore autostradale), sul quale è stata già trovata un'intesa per la localizzazione, per facilitare l'accesso all'aeroporto. L'intera viabilità di accesso all'aeroporto potrà essere adeguata per aumentare gli standard di sicurezza, per aumentare i livelli di servizio o per consentire l'ampliamento del sedime aeroportuale;
- il nuovo casello autostradale avrebbe la funzione di migliorare principalmente la qualità dell'accessibilità aeroportuale offerta agli utenti, i quali potrebbero raggiungere l'aeroporto senza impegnare tratti di viabilità secondaria come accade oggi. Naturalmente tale intervento aumenterebbe anche la competitività dell'aeroporto, con possibili ricadute positive sulla possibilità di ampliare il proprio bacino di traffico;

Considerato che:

- stante l'importanza degli argomenti trattati e il vincolo temporale che l'accordo comporta fino al 2030, si ritiene di sottoporre alla Giunta Comunale in questa prima fase, in cui l'accordo è in fase di perfezionamento, le osservazioni predisposte dalla Direzione Ambiente che saranno inviate ad Arpav, osservazioni inserite nell'allegato 1 "Relazione tecnica" allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale. La stessa tra l'altro rileva che l'Accordo Territoriale con gli enti locali deve essere finalizzato alla verifica e attuazione degli impegni assunti da Enac e Società di Gestione per le opere di compensazione e mitigazione ambientale, e deve individuare le migliori strategie per lo sviluppo del Polo nel rispetto della sostenibilità ambientale e territoriale. A tal proposito si ritiene che una delle azioni prioritarie che debba essere intrapresa sia quella del collegamento ferroviario dell'aeroporto con la linea Verona Mantova, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile dello scalo;
- l'accordo territoriale nella definizione intesa dal Ministero dell'Ambiente si configura come accordo fra pubbliche amministrazioni (art. 15 legge 241/1990) con risvolti di tipo urbanistico ed ambientali, e successivamente dovrà essere sottoposto al Consiglio Comunale per la sua approvazione definitiva da parte del Comune di Verona all'approvazione del Consiglio Comunale;

Ritenuto opportuno sottoporre a codesta Giunta Comunale le osservazioni, al fine di trasmetterle all'Arpav, alla quale il Ministero dell'Ambiente con Decreto VIA n. 191/2017 ha assegnato il compito di coordinare l'Accordo Territoriale fra ENAC, Comuni di Villafranca, Sommacampagna, Verona, Provincia, AULSS9, Genio Civile, Consorzio di Bonifica e gestore Aeroportuale;

Preso atto delle osservazioni formulate sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e precisamente:

- che in data 03/05/2018 il Dirigente della Direzione Ambiente, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e

per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE

DELLA DIREZIONE AMBIENTE

f.to ing. Andrea Bombieri

- che in data 04/05/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

P. IL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott.ssa Maria Sacchetti

Su proposta dell'Assessore relatore;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. di prendere atto delle osservazioni delle Direzioni e dei contenuti della "Relazione tecnica" (allegato 1) redatta dalla Direzione Ambiente;
2. di dichiarare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e approvare l'allegata "Relazione tecnica" (allegato 1) della Direzione Ambiente;
3. di incaricare il Dirigente della Direzione Ambiente di trasmettere all'Arpav le osservazioni di cui alla relazione tecnica;
4. di dichiarare per l'urgenza, a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente della Direzione proponente provvederà all'esecuzione.

IL SINDACO
Firmato digitalmente da:
FEDERICO SBOARINA

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da:
CRISTINA PRATIZZOLI